

“Wine Industry Days”: il nuovo progetto che incentiva gli operatori del settore vino a visitare cantine gratuitamente per fare networking

scritto da Redazione Wine Meridian | 23 Aprile 2025



Wine Meridian e Wine Tourism Hub lanciano “Wine Industry Days”, un progetto che invita i professionisti del vino a visitare gratuitamente cantine italiane. L’obiettivo è creare rete, condividere esperienze e rafforzare la professionalità dell’accoglienza enoturistica. Ogni visita è un’occasione di confronto, ispirazione e crescita reciproca tra operatori del settore.

Wine Meridian e Wine Tourism Hub sono entusiasti di annunciare il lancio del progetto **“Wine Industry Days”**, un’iniziativa innovativa pensata per rafforzare la rete di collaborazione tra le cantine italiane e migliorare l’accoglienza enoturistica nel nostro paese.

Il progetto mira ad **incentivare il networking tra operatori del settore vitivinicolo** ed enoturistico, tra cui titolari di cantine, enologi, comunicatori, studenti e ristoratori. Come? Invitandoli a visitare gratuitamente altre cantine, facilitando così lo scambio di esperienze e buone pratiche.

L’iniziativa si ispira a un **modello di successo già adottato in California**, dove le cantine aprono regolarmente le loro porte a tutti i professionisti del settore vino in giorni prestabiliti della settimana. In Italia, il progetto si propone di creare una rete flessibile di cantine disposte ad accogliere gratuitamente operatori su appuntamento, consentendo loro di visitare la propria realtà per confrontarsi e trarre ispirazione dalle esperienze reciproche. A differenza del modello californiano, in Italia non verranno stabiliti giorni prestabiliti per le visite di operatori, ma il sistema si baserà invece sull’appuntamento, perciò ogni giorno è un possibile “Wine Industry Day”.

“Wine Industry Days” rappresenta un’opportunità unica per rafforzare la professionalità dell’accoglienza enoturistica e creare occasioni di crescita professionale. Le cantine partecipanti potranno accogliere gratuitamente diversi profili professionali. Potranno infatti scegliere di aprire le porte ad alcune o tutte le seguenti categorie di operatori:

- Titolari di altre cantine
- Dipendenti diretti di altre cantine, come Hospitality Manager ed enologi
- Comunicatori del vino (giornalisti e agenzie di comunicazione specializzate)

- Studenti di corsi come AIS, FISAR, università di enologia e affini
- Ristoratori

Gli operatori che desiderano partecipare al progetto dovranno prenotare le visite tramite contatti diretti con le cantine, dichiarando di far parte della rete di **“Wine Industry Days”**.

“Ci poniamo come facilitatori per mettere in contatto cantine e operatori, ma sarà poi compito di ciascuno decidere come organizzare e sfruttare al meglio le visite. Questo progetto è un’occasione per tutti di condividere storie di successo e di insuccesso, sfide, visioni e consigli pratici, contribuendo così alla crescita e al miglioramento continuo del settore”, afferma **Lavinia Furlani**, Presidente di Wine Meridian.

Wine Meridian e Wine Tourism Hub invitano tutte le cantine italiane interessate a partecipare a questa iniziativa di collaborazione, che potrà generare una rete solida e duratura per sostenere e promuovere l’enoturismo italiano. Gli organizzatori invitano a sfruttare le visite non solo per vedere nuove cantine, ma per crescere insieme, imparare e migliorarsi. Più questi momenti saranno condivisi con sincerità e passione, più saranno preziosi per tutti.

È possibile partecipare a Wine Industry Days come cantina o come operatore. Per ulteriori informazioni o per aderire al progetto, scrivi a **redazione@winemeridian.com**.

Punti chiave

- **Le cantine italiane possono accogliere gratuitamente professionisti del vino** su appuntamento.
- **Obiettivo:** creare networking, favorire la crescita professionale e lo scambio di buone pratiche.

- Il progetto è ispirato al modello californiano, ma con flessibilità e appuntamenti personalizzati.
- Possono partecipare enologi, ristoratori, studenti e altri operatori del settore.
- Ogni visita è un'opportunità per condividere sfide, apprendere strategie e migliorare l'accoglienza enoturistica.